

## FERRARA

# Animali, frutta e tanti tulipani In via Canapa c'è un'attrazione

L'esempio della società agricola "Le delizie pronte in tavola", prodotti a km zero  
Da sette anni accoglie i clienti, famiglie e bambini. Che poi non vogliono andar via



Il 20 e 21 aprile due feste dedicate ai tulipani con ingresso libero e possibilità di comprare prodotti tipici. E poi musica e giochi

**Ferrara Frutta**, verdura a Km zero, vino sfuso di ottima qualità, tanti animali come polli, oche, cigni bianchi e neri che hanno appena avuto i piccoli e hanno a disposizione un bel laghetto, e poi ci sono i pavoni, le caprette, i colombi e fiori in particolare tulipani di tutti i colori, provenienti direttamente dall'Olanda, la nuova attrattiva di quest'anno.

Tutto questo è la Società Agricola "Le delizie pronte in tavola" che si trova in via Canapa 72 P.

Un'oasi dove la natura è regina e che da sette anni ha conquistato tanta gente che va sia ad acquistare que-

## Lavoro di squadra Le titolari sono Helen e Annunziata Il prossimo weekend due giornate di festa

sti prodotti genuini sia a rilassarci specialmente per la gioia dei bambini.

Titolari di questo piccolo paradiso a due passi dal centro storico, sono Annunziata Rostellato ed Helen Quaglia che insieme a solamente altri tre collaboratori, gestiscono la Società.

«Infatti il lavoro è tanto - ci riferisce Annunziata per gli amici Nucci - e servirebbe che qualcuno esperto ci desse una mano, ma non troviamo nessuno. Così facciamo tutto noi e siccome siamo in prevalenza donne, ci riusciamo bene e soprattutto organizziamo giornate di festa a tema co-



me quella che si terrà il prossimo sabato 20 e domenica 21 aprile che abbiamo dedicato proprio ai tulipani».

L'apertura ingresso libero è prevista alle 10.30 con la possibilità di acquistare prodotti tipici; alle 12 inaugurazione e apertura punto ristoro e dalle 15 alle 19 passeggiate a cavallo con carrozza e gonfiabili per il divertimento dei bambini.

Sarà presente il Gruppo dei trattoristi ferraresi d'epoca.

Domenica 21 dalle 10 alle 18.30 musica, ristoro, passeggiate e divertimento per tutti grandi e piccoli. Alle 19 Rodigini in concerto.

Un mare fiorito di tulipani  
Una delle attrazioni della società agricola di via Canapa e protagonisti delle due iniziative di festa

L'idea di piantare questi 50 mila tulipani, continua, gli è stata suggerita dalle... cornacchie «che l'anno scorso ci hanno mangiato tutti i semi delle piccole angurie denominate "mini rosse" e così abbiamo cambiato genere, e lo cambieremo ancora il prossimo autunno, ma non voglio anticipare nulla perché sarà una sorpresa. A noi piace variare e proporre ogni anno una novità. Quest'anno oltre ai tulipani abbiamo piantato i mirtili che poi raccoglieremo e in parte trasformeremo in marmellate e succhi di frutta».

Le Delizie pronte in tavo-

la sono aperte tutti i giorni compresa la domenica mattina e c'è sempre molta gente che va a fare spesa, ma anche famiglie con i bambini che scorrazzano felici all'aria aperta in assoluta sicurezza, scoprendo finalmente da vicino tanti animali che altrimenti vedrebbero solo nei documentari alla televisione.

«Il problema - ci dice una mamma che ha portato i suoi due bambini a giocare nella fattoria - è portarli via, perché da questo posto non vorrebbero mai tornare a casa».

● Margherita Goberti



Piantati 50mila colorati tulipani provenienti dall'Olanda

Uno spazio sicuro dove i piccoli sono a contatto con la natura

## Hotel: niente camera rifatta per piantare nuovi alberi



Un turismo sostenibile e attento alle esigenze del pianeta. Questo il tema dell'ultimo appuntamento di "Club Turismo", il ciclo di incontri sul territorio promosso da Visit Ferrara, il consorzio degli operatori turistici della provincia, per condividere esperienze e riflessioni sui dati, best practice, nuove opportunità e ispirare il lancio di nuovi progetti. Zeno Govoni, titolare dell'Hotel Annunziata (foto), ha presentato progetti su stili di vita consapevoli ed ecologicamente sostenibili anche per il turismo ferrarese.

Il primo progetto, portato avanti dalla startup Up2you, che ha proposto un approccio innovativo alla gestione dell'accoglienza: il cliente decide di rinunciare al riassetto della camera e l'albergatore investe buona parte dei costi risparmiati grazie alla scelta fatta da parte dell'ospite piantando un albero in un progetto di riforestazione sia in Italia che all'estero. L'aspetto critico della "fiducia" potrebbe essere affrontato con la tecnologia della blockchain.

L'incontro è stato poi un'occasione per illustrare il concetto di "hotel water equal": bilanciare i consumi garantendo la stessa quantità di acqua a persone che non ne avrebbero avuto accesso in altre zone del mondo. È nata una collaborazione con Wami, che si occupa di creare acquedotti in luoghi senza accesso all'acqua potabile, installando rubinetti in prossimità di ogni casa e rifinanziando i progetti vendendo acqua. Ogni bottiglia Wami equivale così a 100 litri di acqua potabile che viene donata.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al Cus

### "Rischi" digitali I genitori hanno risposto

Consapevolezza critica sui media, dialogo, armonia nelle relazioni, sport come espressione della bellezza dell'uso del corpo, fondamentale per ritrovare un equilibrio sano tra connettività e realtà. Sono stati alcuni dei temi sui quali hanno insistito i formatori di "Alleanza digitale" sulla platea di genitori dei ragazzi, tra 11 e 13 anni, che frequentano la scuola calcio del Cus Ferrara, nell'incontro partito dai fenomeni di dipendenza dai cellulari. Giordano Baroni, educatore e pedagogo, ha insistito sulla gestione del tempo «libera dai condizionamenti dei media», mentre Luca Palazzi, coach lcf e trainer esperto d'intelligenza emotiva, ha integrato le tematiche. Prossimo incontro, organizzato dalla Fondazione Estense, il 9 maggio sempre al Cus. ●

● RIPRODUZIONE RISERVATA

revasio@nuovacomunicazione.com

## «A Villanova controlli dell'aria pre-centrale» L'assessore s'impegna, residenti insoddisfatti

Le risposte di Balboni ai no-centrale. «Quello sarà un impianto industriale, serve di più»



**Alessandro Balboni**  
Assessore all'Ambiente del Comune

**Villanova** Il Comune «sta valutando con Arpa la possibilità di effettuare una campagna di monitoraggio con il mezzo mobile per le rilevazioni della qualità dell'area» nella zona di Villanova di Denore dove dovrebbe essere costruita una maxi-centrale biogas. Lo ha scritto l'assessore all'Ambiente, Alessandro Balboni, nella risposta ai residenti no-centrale, specificando che il problema è dove collocare il mezzo mobile, «perché lo stesso per poter operare ha la necessità di un allacciamento alla rete elettrica con potenza di almeno 6 kW». I residenti hanno messo per iscritto il loro apprezzamento, solo su questo punto però, perché chiedevano una valutazione delle criticità ambientali complessive di quello che «ha la natura di



un impianto industriale», al di là della riproposizione di molti punti già contenuti nell'autorizzazione.

Balboni aveva richiamato i pareri favorevoli di Asl e Arpa sulle emissioni, in specifico acido solfidrico e ammoniacale «sarebbero presenti in atmo-

sfera anche in assenza dell'impianto visto che sono caratteristici delle attività di spandimento dei liquami zootecnici e della pollina dei terreni agricoli». Affermazione «incomprensibile» per i cittadini, che nel caso di tratti di «piani di spandimento approvati e mez-

Uno striscione dei residenti di Villanova contrari alla centrale

zi in atto nelle nostre zone», fanno trasparire la loro sorpresa perché «l'importante presenza di frutteti, vivai e coltivazione di erba medica per cui con scarso utilizzo a nostro avviso di spandimenti»; se fosse invece una «distribuzione statistica», risulterebbe «poco tranquillizzante per noi». Restano poi valutazioni diverse sul traffico, l'impatto acustico e il laghetto artificiale da costruire davanti all'impianto: i 110 passaggi al giorno di mezzi pesanti su via Pomposa, in particolare, darebbero il triplo dei passaggi orari rispetto a quanto indicato nel Piano di gestione; e andrebbero inseriti nello studio d'impatto, secondo i residenti, almeno un'altra casa singola e l'intero Borgo Berta.

Quanto alle misure di compensazione, che Balboni rivela «saranno oggetto di un contraddittorio tra la società proponente e il Comune», i residenti anticipano il loro malumore per essere stati «deliberatamente esclusi da ogni possibilità di confronto».

● S.C.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.